

# Addio a Treccani, «salvò» via Spalti

Soprintendente reggente, bocciò la collocazione del Palagiustizia di Gino Valle

Si è spento ieri, a 61 anni d'età, Gian Paolo Treccani, ordinario di Restauro presso il dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia, insegnante della Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio del Politecnico di Milano.

Nei primi anni Novanta fu lui – in qualità di reggente della Soprintendenza – a coordinare gli interventi di restauro dei grandi complessi ex monastici che oggi ospitano le sedi universitarie (San Faustino

in primis). Sua la decisione che affossò definitivamente, nei primi anni Novanta, l'ipotesi di realizzare il Palagiustizia sui resti delle antiche mura cittadine, nel tratto fra via Spalti San Marco e via XXV aprile, nell'area oggi occupata dal parco delle Torri gemelle. Un'ipotesi che aveva già incontrato obiezioni di tipo urbanistico e ambientale (contro la soppressione dei tigli di via Spalti) cadde dopo la decisione di Treccani che riteneva incompatibile la collocazione del palazzo progettato da Gino

Valle su un'area carica di resti storici e preistorici. Lasciati i ranghi della Soprintendenza, Treccani s'era dedicato all'insegnamento universitario e alla ricerca. Poche settimane fa aveva presentato, all'Aab, il suo ultimo monumentale lavoro su «Monumenti e centri storici nella stagione della Grande Guerra» (Franco Angeli). Treccani abitava in città, in via Battaglie. I funerali domani, giovedì, alle ore 15, nella chiesa di Colombare di Sirmione. (m.te.)